



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DPB003/ 364 del 09/08/2021

DIPARTIMENTO RISORSE

SERVIZIO PATRIMONIO

UFFICIO INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E DI MANUTENZIONE

OGGETTO: Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per il consolidamento e il risanamento conservativo a seguito dell'evento sismico del 06_04_2009 di Palazzo Centi – CUP: D12B09000310006

Nomina Collegio Consultivo Tecnico (Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, Art. 6)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- a seguito dell'evento sismico del 6 aprile 2009, il patrimonio immobiliare della Giunta regionale ubicato nel territorio della città di L'Aquila ha subito danni tali da risultare, all'esito delle rilevazioni effettuate dal Dipartimento di Protezione Civile, pressoché interamente inagibile;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 28.04.2009 n. 39, convertito in Legge 24.06.2009 n. 77, con provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 1 del medesimo Decreto Legge n. 39/09, sono state stabilite le modalità di predisposizione e attuazione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con le Amministrazioni interessate e con la Regione Abruzzo, di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici;
- con l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 28.04.2009 n. 39, convertito in Legge 24.06.2009 n. 77, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, è stato individuato quale Soggetto Attuatore degli interventi di cui al predetto art. 4, comma 1, lettera b);
- l'art. 67-bis, comma 1, del D.L. 22.06.2012 n. 83 come convertito nella Legge 7.08.2012, n. 134, ha disposto la cessazione dello stato di emergenza al 31.08.2012;
- in attuazione del disposto di cui all'art. 67-ter, comma 1, del D.L. 22.06.2012 n. 83, convertito nella Legge 7.08.2012, n. 134, con Deliberazione n. 591 del 18 settembre 2012, la Giunta Regionale ha demandato al Servizio Demanio e Patrimonio Immobiliare e al Servizio Tecnico, oggi Servizio Patrimonio e Ufficio Ricostruzione e Manutenzione, gli adempimenti per il compimento e la sottoscrizione degli atti previsti nell'ambito delle procedure di ricostruzione, comprendendo, quindi, anche l'intervento di ripristino dell'edificio di proprietà della Giunta Regionale denominato Palazzo Centi, ubicato nel centro storico dell'Aquila;

- con Determinazione n. DD26/349 del 2 settembre 2014 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Vittorio Di Biase, allora Direttore del Dipartimento delle Opere pubbliche, Governo e Territorio, Politiche ambientali, oggi Dirigente del Servizio 'Genio Civile di Pescara';
- con Determinazione n. DD26/94 del 24 febbraio 2015 è stato approvato il Progetto Definitivo, nonché il Capitolato Speciale d'Appalto come revisionato d'ufficio giuste determinazioni n. DD26/504 del 18 dicembre 2014 e n. DD26/44 del 28 gennaio 2015, relativi all'intervento di *Consolidamento e risanamento conservativo di Palazzo Centi di proprietà della Giunta Regionale nella città di L'Aquila, danneggiato dall'evento sismico del 6 aprile 2009*;
- con Determinazione a contrarre DD/26 n. 110 del 03 marzo 2015, si è stabilito, tra l'altro, di affidare la Progettazione Esecutiva, l'esecuzione dei lavori e la revisione del Progetto Definitivo in questione mediante procedura aperta di gara ai sensi degli artt. 53, comma 2, lett.b), 54, comma 2 e 55, comma 5, del Codice e dell'art 169 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.
- con Determinazione Dirigenziale n. DPB003/212 del 29 giugno 2017, a seguito di espletamento della procedura di gara indicata, l'appalto è stato aggiudicato definitivamente alla Ditta GENERAL COSTRUZIONI s.r.l., Via dei Sanniti 15/D – Isernia, per un ribasso offerto di 35,0170%, la quale ha indicato come esecutore della Progettazione esecutiva e la Revisione del progetto definitivo, finalizzata al recepimento delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti dalla Stazione Appaltante nonché delle migliorie proposte in sede di gara, un Raggruppamento di Professionisti avente capogruppo l'Architetto Antonio Marcon;
- con atto notarile Rep. 98057 del 25.01.2019 Racc. n. 29263 è stato sottoscritto il Contratto d'Appalto in oggetto tra la Giunta Regionale d'Abruzzo – Servizio Patrimonio Immobiliare, oggi Servizio Patrimonio, e la ditta General Costruzioni s.r.l. per un importo totale di Euro 6.626.557,17 di cui Euro 168.111,02 per spese tecniche di progettazione, Euro 6.626.557,17 per lavori ed Euro 162.252,49 per costi relativi all'attuazione del Piano di Sicurezza, oltre IVA e oneri di legge;
- in data 03.08.2020 si è concluso il processo di verifica del progetto esecutivo dell'intervento e nella medesima data del 03.08.2020 il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 55 del DPR 207/2010, ha validato il Progetto Esecutivo così come aggiornato e modificato a seguito delle riunioni con il Gruppo di Verifica, in particolare del contraddittorio del 29.07.2020 e della consegna del 31.07.2020, sottoscrivendo apposito verbale;
- con Determinazione DPB003/311 del 22.10.2020 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo validato in data 03.08.2020, rinviando a successivo atto l'assunzione dei correlati impegni di spesa e il perfezionamento dell'atto aggiuntivo, necessari ai fini della ratifica delle integrazioni tecnico-economiche previste dallo stesso;

VISTI:

- l'articolo 6 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) e, in particolare, il comma 1, il quale stabilisce che *"Fino al 31 luglio 2021, per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall'articolo 5 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. Per i contratti la cui esecuzione sia già iniziata alla data di entrata in vigore del presente decreto, il collegio consultivo tecnico è nominato entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla medesima data"*;
- il comma 2 del succitato articolo 6, ai sensi del quale *"Il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le Infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un*

dottorato di ricerca ovvero di una dimostrata pratica professionale per almeno cinque anni nel settore di riferimento.”;

CONSIDERATO che l'obbligo di cui all'art. 6 del DL 76/2020 convertito in L. 120/2020 si applica alla realizzazione di opere pubbliche appaltate ai termini del D.Lgs. 50/2016 e che alla data odierna gli orientamenti interpretativi confermano la disapplicazione di detto obbligo ai contratti di appalti disciplinati dal D.Lgs. 163/2006 quale il contratto in questione;

RITENUTO comunque opportuno, a tutela degli interessi e in considerazione della complessità dell'appalto in argomento, benché non soggetto all'obbligatorietà di cui all'art. 6 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, di procedere comunque, in regime di facoltà, alla nomina di un collegio consultivo tecnico ai sensi del comma 2 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in L.120/2020, nell'opzione prevista che ciascuna delle parti nomini un componente e che il terzo, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte;

PRESO ATTO che, ai sensi del suddetto comma 2, i componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte e che, nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1, questo è designato, entro i successivi cinque giorni, dalle Regioni, per le opere di rispettivo interesse;

PRECISATO che gli incarichi in questione sono riconducibili a fattispecie di incarichi fiduciari e pertanto sono esclusi dall'ambito di applicazione del D. Lgs. 50/2016 e D. Lgs. 163/2006, operando pertanto la Stazione Appaltante, nella scelta del membro del Collegio, nell'ambito della propria discrezionalità;

CONSIDERATO che la Stazione Appaltante ad oggi non dispone di un elenco di soggetti cui riferire per l'individuazione dei soggetti da incaricare e che procedure di selezione pubbliche non sono compatibili con le esigenze urgenti di nomina per appalti in corso di esecuzione, come confermato dagli attuali orientamenti interpretativi;

DATO ATTO che l'art. 6 co. 7 L. 120/2020 in merito al compenso dei membri del collegio consultivo recita: *“I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. In mancanza di determinazioni o pareri ad essi spetta un gettone unico onnicomprensivo. “;*

RILEVATO CHE dalla disposizione normativa sopra riportata il compenso del collegio consultivo tecnico è da intendersi suddiviso in due parti:

- una parte fissa (gettone unico onnicomprensivo), indipendente dall'entità e/o dalla tipologia di determinazioni o pareri resi;
- una parte variabile proporzionata al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte;

RITENUTO, in considerazione dei compiti assegnati al Collegio Consultivo Tecnico, di parametrare i compensi spettanti ai membri del Collegio Consultivo Tecnico ai corrispettivi previsti nell'Allegato A del D.M. 31 gennaio 2018 (*Determinazione dei limiti del Collegio Arbitrale*) come segue:

- **quota fissa** del compenso spettante a ciascun membro, indipendente dall'entità e/o dalla tipologia di determinazioni o pareri resi, coincidente con il gettone unico onnicomprensivo previsto dal comma 7, determinata nella misura di un terzo dei corrispettivi minimi previsti dalla tariffa allegata al DECRETO 31 gennaio 2018;

- **quota variabile** del compenso, proporzionata al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, al massimo pari a un terzo dei corrispettivi massimi previsti dalla tariffa allegata al DECRETO 31 gennaio 2018 (Determinazione dei limiti dei compensi del Collegio arbitrale);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2 del Decreto 31 gennaio 2018 sopra citato, il compenso così calcolato è da intendersi relativo a tutto il collegio;

CONSIDERATO che le tariffe allegate al succitato decreto stabiliscono che nella fascia tra € 2.500.001 a € 10.000.000 (Importo del contratto) il valore stimato del compenso è ricompreso tra € 35.000 e € 60.000;

| <i>Valore della controversia</i> | <i>Compenso minimo</i> | <i>Compenso massimo</i> |
|---|------------------------|-------------------------|
| 1. da 0 pari a € 500.000 | € 5.000 | € 20.000 |
| 2. da € 500.001 a € 2.500.000 | € 20.000 | € 35.000 |
| 3. da € 2.500.001 a € 10.000.000 | € 35.000 | € 60.000 |
| 4. da € 10.000.001 a € 30.000.000 | € 60.000 | € 75.000 |
| 5. da € 30.000.001 > | € 75.000 | € 100.000 |

RITENUTO pertanto, sulla scorta delle considerazioni e assunzioni sopra dichiarate, di poter stimare la quota fissa in € 3.890,00 e la quota variabile in € 6.670,00 per un importo massimo totale di € 10.560,00 per ciascun componente del Collegio, oltre IVA e oneri di legge;

VISTA la nota prot. RA/264035 del 10.09.2020 con la quale si chiedeva alla Ditta General Costruzioni di nominare un membro del Collegio Consultivo Tecnico;

VISTA la nota della ditta General Costruzioni s.r.l., acquisita a mezzo pec in data 17.09.2020, con la quale si nominava l'Ing. Pierluigi Caputi quale membro del Consiglio Consultivo Tecnico di cui all'art. 6 del D.L. 76/2020 per la parte dell'Impresa;

CONSIDERATO che è stato individuato dal RUP, quale membro per la Stazione Appaltante del Collegio Consultivo Tecnico, l'Arch. Gregorio Di Luzio, in considerazione dell'elevata professionalità e della comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici;

RICHIAMATA la nota prot. RA/58564/20 del 24.12.2020, con cui è stata richiesta all'Arch. Gregorio Di Luzio la disponibilità a ricoprire l'incarico di cui all'oggetto, nonché di presentare la sua miglior offerta sull'importo massimo di € 10.560,00 di cui € 3.890,00 per quota fissa e € 6.670,00 per quota variabile;

VISTA l'offerta trasmessa dall'Arch. Gregorio Di Luzio in data 29.12.2020, acquisita al prot. RA/588085/20, con cui il professionista accetta di eseguire l'incarico in oggetto e allega la seguente documentazione amministrativa:

- Autocertificazione del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- dichiarazione del conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 136/10;

- Curriculum Vitae;
- Patto di Integrità;
- Documento di identità;

CONSIDERATO che il professionista Arch. Gregorio Di Luzio ha offerto un ribasso del 4% sull'importo di € 10.560,00, determinando pertanto un importo massimo netto della prestazione pari a € 10.137,60 di cui € 3.734,40 per quota fissa e € 6.403,20 per quota variabile, oltre oneri previdenziali (4%) ed Iva (22%), dunque per complessivi € **12.862,58**;

VISTA la nota prot RA/0002671/21 del 05.01.2021, inoltrata all'Arch. Gregorio Di Luzio e all'Ing. Pierluigi Caputi, di richiesta di individuazione di un terzo componente con funzioni di Presidente;

VISTA altresì la nota acquisita al prot. RA/33749/21 del 22.01.2021, con la quale l'Arch. Gregorio Di Luzio e l'Ing. Pierluigi Caputi hanno comunicato alla Stazione Appaltante che è stato individuato, di comune accordo tra le parti, l'Arch. Lanfranco Cardinale come Presidente del Collegio;

VISTA la nota prot. RA/0027639/21 del 26.01.2021, di richiesta:

- ai tre membri dell'autocertificazione dei requisiti di incompatibilità ai sensi dell'art 77 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. e dell'art. 7 DPR 62/2013;
- all'Arch. Lanfranco Cardinale dell'autodichiarazione in merito ai requisiti generali e professionali;

VISTE le dichiarazioni rese dall'Arch. Lanfranco Cardinale, acquisite al prot. RA/40934/21 del 27.01.2021;

VISTE le ulteriori dichiarazioni rese dall'Ing. Pierluigi Caputi e dall'Arch. Gregorio Di Luzio, acquisite rispettivamente con prot. RA/0096071/21 del 11.03.2021 e prot. RA/130136/21 del 12.03.2021;

VISTI i *curricula* dei componenti così individuati per il Collegio Consultivo Tecnico, che evidenziano il possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguate alla tipologia dell'opera nel settore degli appalti anche in relazione allo specifico oggetto del contratto;

RITENUTO, in conclusione, di poter costituire il Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 6 co. 2 L.120/2020 con i seguenti soggetti:

- Arch. Gregorio Di Luzio quale membro designato dalla Stazione Appaltante;
- Ing. Pierluigi Caputi quale membro designato dall'Appaltatore;
- Arch. Lanfranco Cardinale quale membro con la carica di Presidente;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 6, c.7 del D.L. 76/2020, i compensi dei membri del collegio sono da ritenersi computati all'interno del quadro economico dell'opera all'interno della voce "*imprevisti*" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DPB002/311 del 22.10.2020;

DATO ATTO che il compenso del Collegio Consultivo Tecnico sarà corrisposto come segue:

- la Stazione Appaltante provvederà a riconoscere il compenso al proprio membro;
- l'Appaltatore provvederà a remunerare il membro dalla stessa individuato;

- il compenso del Presidente, pari al compenso determinato per il membro della Stazione Appaltante, sarà corrisposto per metà dalla Stazione Appaltante e per metà da parte dell'Appaltatore;

CONSIDERATO che:

- l'importo massimo, riconoscibile a carico della Stazione Appaltante, complessivamente stimato in € **19.293,86**, comprensivo di una quota fissa del compenso (gettone unico onnicomprensivo) pari a € **5.601,60** oltre oneri previdenziali al 4% ed Iva a 22% per un importo complessivo di € **7.107,30**, e una parte variabile proporzionata al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte pari al massimo a € **9.604,80** oltre oneri previdenziali al 4% ed Iva a 22%, per un importo di € **12.186,56**;
- le quote suddette per la parte a carico della Stazione Appaltante saranno ripartite tra i professionisti secondo le seguenti modalità:

| Membro | Competenza del compenso | Parte fissa (oneri previdenziali IVA esclusa) | Parte variabile (importo max) (oneri previdenziali e IVA esclusa) | TOTALI |
|----------------------------------|--------------------------------|--|--|--------------------|
| Arch. Gregorio Di Luzio | A carico della S.A. al 100% | € 3.734,40 | € 6.403,20 | € 10.137,60 |
| Arch. Lanfranco Cardinale | A carico della S.A. al 50% | € 1.867,20 | € 3.201,60 | € 5.068,80 |

per un importo massimo complessivo € **19.293,87**, ripartito come segue:

| Arch. Gregorio Di Luzio | Importo |
|--------------------------------|--------------------|
| Onorario (fissa + variabile) | € 10.137,60 |
| Oneri previdenziali al 4 % | € 405,50 |
| Iva al 22% | € 2.319,48 |
| Totale | € 12.862,58 |

| Arch. Lanfranco Cardinale | Importo |
|----------------------------------|-------------------|
| Onorario (fissa + variabile) | € 5.068,80 |
| Oneri previdenziali al 4 % | € 202,75 |
| Iva al 22% | € 1.159,74 |
| Totale | € 6.431,29 |

PRECISATO che:

- la restante metà dell'importo della parte fissa (€ 1.867,20 oltre Oneri previdenziali ed Iva) e della parte variabile (€ 3.201,60 oltre Oneri previdenziali ed Iva) del compenso saranno riconosciuti a favore del Presidente Arch. Lanfranco Cardinale da parte dell'Appaltatore;
- l'importo del compenso (parte fissa + variabile) a favore dell'Ing. Pierluigi Caputi verrà riconosciuto interamente dall'Appaltatore;
- l'importo della parte variabile di cui alla tabella sopra riportata si determinerà volta per volta in relazione al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte e non potrà superare l'importo massimo indicato sin qui;
- il compenso stimato nella tabella sovrastante potrebbe non essere erogato interamente essendo questo legato ad eventi e circostanze che attualmente non è possibile prevedere;
- parimenti è fatta salva la possibilità di aggiornamento dei corrispettivi qualora dovessero essere emanate disposizioni integrative o di chiarimento nel merito dei compensi del Collegio Consultivo Tecnico da parte degli enti preposti;

VISTO lo schema del Disciplinare di Incarico, allegato alla presente, già inviato in allegato alle richieste di offerta;

CONSIDERATO CHE:

- nel 2016 la Regione Abruzzo ha avviato il processo finalizzato al riallineamento contabile dei rendiconti all'ordinario ciclo di bilancio, nonché alla concreta piena applicazione delle regole e dei principi di cui al D. Lgs. 118/2011;
- nel procedimento di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020, conclusosi con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 407 del 30.06.2021, per esigenza di riallineamento delle scritture contabili, si è proceduto alla dichiarazione di insussistenza degli impegni di spesa n. 1307/2014 e n. 284/2015,
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 408/C del 30.06.2021 è stato approvato il Disegno di Legge Regionale recante 'Rendiconto Generale per l'esercizio 2020';
- successivamente, con nota prot. n. RA/ 0295928/21 del 15.07.2021, il Servizio Patrimonio ha richiesto la reiscrizione delle economie vincolate relativamente ai lavori in oggetto sul capitolo di spesa 12119/2 "Interventi per il ripristino del patrimonio immobiliare della Giunta Regionale danneggiati dal sisma 2009- Fondi statali" per la somma di € 12.483.087,57 (importo di quadro economico complessivo al netto delle somme già liquidate);
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 493 del 04/08/2021, recante 'Variazioni al Bilancio di Previsione 2021-2023 per utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione 2020. Il provvedimento.' la Giunta Regionale ha proceduto alla reiscrizione delle somme vincolate per le motivazioni riportate;

VISTA la L.R. n. 77/99 recante "Norme in materia di organizzazione e di lavoro della R.A. e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e le disposizioni correlate;

VISTE le DGR n.ri 407 del 30.06.2021, 408/C del 30.06.2021 e 493 del 04.08.2021;

VISTA la Legge regionale 20/01/2021, n. 1 "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2021)" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 20/01/2021, n. 2 "Bilancio di Previsione 2021-2023" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 207/10 e ss.mm.ii per le parti in vigore;

VISTO il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 30/01/2018;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTE le "Prime indicazioni per la nomina dei componenti e del Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, ex art.6 legge 120/2020" approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2020;

DETERMINA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **di costituire** ai sensi dell'art. 6 co. 2 L. 120/2020 il Collegio Consultivo Tecnico per i 'Lavori per il consolidamento e il risanamento conservativo a seguito dell'evento sismico del 06.04.2009 di Palazzo Centi', individuando i seguenti membri:

- Arch. Gregorio Di Luzio, in qualità di membro designato dalla Stazione Appaltante;
- Ing. Pierluigi Caputi in qualità di membro designato dall'Appaltatore;
- Arch. Lanfranco Cardinale in qualità di Presidente.

3. **di stabilire** che il compenso del Collegio verrà suddiviso tra le parti secondo le seguenti modalità:

- il compenso dell'Arch. Gregorio Di Luzio sarà interamente a carico della Stazione Appaltante;
- il compenso dell'Ing. Pierluigi Caputi sarà interamente a carico dell'Appaltatore;
- il compenso del presidente Arch. Lanfranco Cardinale sarà riconosciuto per metà dalla Stazione Appaltante e per la restante metà dall'Appaltatore;

4. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 6 co. 7 L. 120/2020 "I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. In mancanza di determinazioni o pareri ad essi spetta un gettone unico onnicomprensivo.", l'importo della prestazione è da intendersi costituito da una parte fissa (gettone unico onnicomprensivo), indipendente dall'entità e/o dalla tipologia di determinazioni o pareri resi e una parte variabile proporzionata al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte;

5. **di stabilire** che l'importo massimo complessivo massimo stimato per la prestazione del Collegio è pari a € 19.293,86, calcolato come descritto in premessa e trova capienza nel quadro economico dell'Intervento alla voce "Imprevisti" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DPB003/311 del 22.10.2020;

6. **di stabilire** in sintesi che i compensi massimi che potranno essere riconosciuti dalla S.A. per l'incarico di cui all'oggetto sono così articolati:

| Membro | Competenza del compenso | Parte fissa (oneri previdenziali IVA esclusa) | Parte variabile (importo max) (oneri previdenziali e IVA esclusa) | TOTALI |
|---------------------------|-----------------------------|---|--|-------------|
| Arch. Gregorio Di Luzio | A carico della S.A. al 100% | € 3.734,40 | € 6.403,20 | € 10.137,60 |
| Arch. Lanfranco Cardinale | A carico della S.A. al 50% | € 1.867,20 | € 3.201,60 | € 5.068,80 |

per un importo massimo complessivo € 19.293,87, ripartito come segue:

| Arch. Gregorio Di Luzio | Importo |
|------------------------------|--------------------|
| Onorario (fissa + variabile) | € 10.137,60 |
| Oneri previdenziali al 4 % | € 405,50 |
| Iva al 22% | € 2.319,48 |
| Totale | € 12.862,58 |

| Arch. Lanfranco Cardinale | Importo |
|------------------------------|-------------------|
| Onorario (fissa + variabile) | € 5.068,80 |
| Oneri previdenziali al 4 % | € 202,75 |
| Iva al 22% | € 1.159,74 |
| Totale | € 6.431,29 |

7. **di stabilire** che la restante metà dell'importo della parte fissa (€ 1.867,20 oltre oneri previdenziali ed Iva) e della parte variabile (max € 3.201,60 oltre oneri previdenziali ed Iva) del compenso saranno riconosciuti a favore del Presidente Arch. Lanfranco Cardinale da parte dell'Appaltatore;

8. di precisare che:

- l'importo della parte variabile di cui alla tabella sopra riportata si determinerà a cura del RUP volta per volta in relazione al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte e non potrà superare l'importo massimo indicato nella suddetta tabella;
- il compenso stimato nella tabella sovrastante potrebbe non essere erogato interamente essendo questo legato ad eventi e circostanze che attualmente non è possibile prevedere;
- parimenti è fatta salva la possibilità di aggiornamento dei corrispettivi qualora dovessero essere emanate disposizioni integrative o di chiarimento nel merito dei compensi del Collegio Consultivo Tecnico da parte degli enti preposti;

9. di approvare lo schema di Disciplinare di Incarico, allegato alla presente, dando atto che lo stesso è già stato inviato in allegato alle richieste di offerta;

10. di stabilire che il Collegio Consultivo Tecnico costituito sarà operativo a partire dalla data di notifica del presente atto;

11. di notificare il presente atto ai membri del Collegio Consultivo Tecnico, come sopra individuati, e alla General Costruzioni s.r.l.;

12. di autorizzare il Servizio Bilancio-Ragioneria DPB014 del Dipartimento Risorse **a impegnare** sul capitolo n. 12119/2 "Interventi per il ripristino del patrimonio immobiliare della Giunta Regionale danneggiati dal sisma 2009- Fondi statali" la somma complessiva € 19.293,87 di cui:

- € 12.862,58 a favore dell'Arch. Gregorio Di Luzio nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente in via Trieste del Grosso n. 64 - 66100 - [REDACTED] (CF) C.F.: [REDACTED] L.P.IVA: 00298870692;
- € 6.431,29 a favore dell'Arch. Lanfranco Cardinale nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente in via Napoli n. [REDACTED] del Comune di [REDACTED]; C.F.: [REDACTED], P.IVA: 01446640672;

restando in onere dell'impresa esecutrice il compenso integrale dell'Ing. Pierluigi Caputi e il 50% del compenso dell'Arch. Lanfranco Cardinale;

13. di trasmettere il presente provvedimento alla Servizio Bilancio-Ragioneria DPB014 del Dipartimento Risorse per gli adempimenti di competenza;

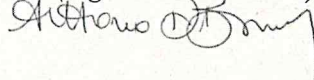
14. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi ai sensi del D. Lgs 33/2013 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

L'Estensore
(Ing. Chiara Sabbatucci)
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
(Ing. Monica Cirasa)
Firmato elettronicamente

Il RUP

(Ing. Vittorio Di Biase)





Il Dirigente del Servizio
(Ing. Pasquale Di Meo)
Firmato digitalmente

